PROTOCOLLO DI INTESA PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA TRA MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.p.A. E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

La MessinaServizi Bene Comune S.p.A. (di seguito, MSBC), con sede legale in Messina, Piazza Unione Europea snc, in persona del Presidente dott. Giuseppe Lombardo, munito dei poteri necessari per la firma del presente atto

Ε

L'Università degli Studi di Messina (di seguito, Università), con sede legale in Messina, Piazza Pugliatti, in persona del Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea, munito dei poteri necessari per la firma del presente atto

PREMESSO CHE:

- la MSBC è la Società "in house providing" a socio unico Comune di Messina che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, la pulizia delle strade e altri servizi essenziali per l'ambiente, l'igiene e il decoro della Città quali, la rimozione delle discariche abusive, la pulizia dei mercati, la scerbatura e la gestione dei centri di raccolta;
- la MSBC, nell'ambito delle proprie attività, ritiene la raccolta differenziata un'importante e necessaria attività da incentivare e da sostenere con ogni iniziativa, data l'importanza che la stessa oggi assume nel settore della politica di gestione dei rifiuti;
- nella città di Messina la produzione di rifiuti di vario genere (carta, cartone, plastica, alluminio, scarti alimentari, vetro) risulta essere di elevate quantità, pertanto, il Comune e la MSBC hanno, già da diverso tempo, ritenuto opportuno avviare il progetto della raccolta differenziata utenze Pubbliche che mira a promuovere un'economia del riciclo per ridurre la produzione di rifiuti e sfruttare le risorse materiali contenute in essi;
- al fine di garantire l'efficienza del servizio sono stati individuati aspetti di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi fissati ossia la capillarità del servizio e la comodità nel conferimento per gli utenti;
- gli obiettivi fissati dall'Ordinanza Regionale n. 04/Rif. del 7 giugno 2018 rafforzano la volontà e la necessità di intraprendere questo percorso in quanto la stessa prescrive un veloce incremento della raccolta differenziata;
- l'Ordinanza Sindacale n° 261 del 25/08/2016, all'art. 2 vieta alle utenze non domestiche di conferire i rifiuti nei cassonetti stradali, essendo gli stessi obbligati a conferirli in maniera differenziata a soggetti autorizzati; a tal fine, l'amministrazione comunale ha attivato, tramite la MSBC, un servizio "porta a porta" per gli istituti scolastici;

 l'Università da tempo ha posto al centro delle proprie politiche la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, mostrandosi sensibile alle tematiche ambientali e consapevole di svolgere un ruolo educativo nei confronti degli studenti ed indirettamente nel mondo giovanile;

PER QUANTO SOPRA LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Protocollo ha come oggetto la gestione dei rifiuti assimilati agli urbani, ritenendosi pertanto esclusi i rifiuti pericolosi (es: toner, rifiuti speciali e/o pericolosi da laboratorio, ecc.) il cui smaltimento rimane di competenza dell'Università.

Lo scopo del Protocollo è di ottenere una gestione volta alla raccolta differenziata e a massimizzare il recupero delle varie frazioni di rifiuti, con il fine di ottenere un progressivo incremento dei materiali avviati al recupero.

Art. 3

(Obblighi dell'Università)

L'Università si obbliga a:

- rispettare tutte le norme contenute nel presente Protocollo e tutte le disposizioni che verranno emanate da MSBC per un corretto svolgimento del servizio;
- selezionare il rifiuto secondo la tipologia di materiale (Carta e cartone, plastica, alluminio e banda stagnata, vetro, umido, residuo);
- acquistare attrezzature idonee alla raccolta differenziata (carrellati per le varie tipologie di materiale distinguendoli per colore: blu per la carta, giallo per plastica ed alluminio, grigio per l'indifferenziato e marrone per l'umido;
- individuare, per ogni struttura universitaria, un'area ben definita per creare un "punto di raccolta" dove posizionare i contenitori, in modo che rispetti le norme sulla sicurezza del lavoro e sia raggiungibile per lo svuotamento da parte della MSBC;
- utilizzare le attrezzature esclusivamente per conferire le tipologie di rifiuti assimilabili ai rifiuti solidi urbani e:
 - non costipare e/o caricare i contenitori in quantità tali da non permettere lo svuotamento;
 - non conferire materiali estranei rispetto alle tipologie di rifiuto a cui il contenitore è dedicato:

- non conferire i materiali ingombranti (quali, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche RAEE, suppellettili, ecc.) presso il "punto di raccolta", che deve essere sempre mantenuto pulito senza rifiuti fuori dai contenitori;
- promuovere con circolari interne e/o con incontri specifici, destinati ai propri addetti
 e studenti, l'esatta informazione sulle nuove norme di comportamento da attuare
 per la raccolta dei materiali;
- indicare un proprio referente (nome cognome e numero di telefono) con il compito di verificare l'andamento del servizio e curare i rapporti con la MSBC.

Art. 4 (Obblighi di MSBC)

MSBC si obbliga a:

- eseguire il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani differenziati prodotti dall'Università e raccolti nei "punti di raccolta" di ogni sede, in orario di apertura, compatibilmente con le esigenze di servizio di MSBC, seguendo un calendario da comunicare all'Università;
- dare le giuste indicazioni per l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata;
- ritirare i rifiuti ingombranti (quali Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
 RAEE, suppellettili, ecc.) in seguito a specifica richiesta scritta da parte dell'Università;
- indicare un proprio referente con il compito di verificare l'andamento del servizio ed curare i rapporti con l'Università.

Art. 5 (Durata)

Il presente Protocollo avrà la durata di 12 mesi dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza, previo accordo scritto tra le Parti. E' escluso il rinnovo tacito.

Art. 6 (Firma digitale, Registrazione e bollo)

Il presente Protocollo è regolato dalla legge sostanziale e processuale italiana e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005. L'imposta di bollo è dovuta e sarà assolta in modo virtuale dall'Università, giusta Autorizzazione

dell'Agenzia delle Entrate di Messina n.67760 del 2010.

Messinaservizi B.C.
Il Presidente
dott. Giuseppe Lombardo

Università di Messina Il Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea